

Art. 9bis - Articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale

1. L'orario di servizio del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale è articolato in turni giornalieri distribuiti nell'intera settimana lavorativa dal lunedì alla domenica e per l'intero arco dell'anno nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 alle ore 07.00 del giorno successivo.

2. Le singole articolazioni orarie sono definite dal Comandante del Corpo di Polizia Locale sulla base dell'organizzazione del servizio. Le articolazioni orarie sono distribuite per il personale che effettua servizi esterni in turni giornalieri di sei ore.

3. La distribuzione all'interno della giornata dell'orario di lavoro avviene mediante la predisposizione di turni antimeridiani, pomeridiani, serali e notturni come di seguito riportate:

- a. Turno antimeridiano: 07:00 – 13:00;
- b. Turno pomeridiano: 13:00 – 19:00;
- c. Turno serale: 19:00 – 01:00;
- d. Turno notturno: 01:00 – 07:00.

Nell'arco di un periodo temporale mensile viene assicurata un'equilibrata e avvicendata distribuzione dei predetti turni tra i singoli dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

4. Sono istituite 15 squadre di reperibilità durante il turno notturno composte da n. 10 persone. Viene istituito il registro delle reperibilità dove verranno appuntate le attivazioni per garantire una equa distribuzione.

Art. 9bis - Articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale

1. L'orario di servizio del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale è articolato in turni giornalieri distribuiti nell'intera settimana lavorativa dal lunedì alla domenica e per l'intero arco dell'anno nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 alle ore 07.00 del giorno successivo.

2. Le singole articolazioni orarie sono definite dal Comandante del Corpo di Polizia Locale sulla base dell'organizzazione del servizio. Le articolazioni orarie sono distribuite per il personale che effettua servizi esterni in turni giornalieri di sei ore.

3. La distribuzione all'interno della giornata dell'orario di lavoro avviene mediante la predisposizione di turni antimeridiani, pomeridiani, serali e notturni come di seguito riportate:

- a. Turno antimeridiano: 07:00 – 13:00;
- b. Turno pomeridiano: 13:00 – 19:00;
- c. Turno serale: 19:00 – 01:00;
- d. Turno notturno: 01:00 – 07:00.

Nell'arco di un periodo temporale mensile viene assicurata un'equilibrata e avvicendata distribuzione dei predetti turni tra i singoli dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

Eventuali variazioni ai turni predefiniti, comprovate da gravi e giustificati motivi personali o familiari, possono essere accordate solo previa motivata richiesta da presentare al Comandante del Corpo.

4. Al fine di assicurare la presenza del numero di operatori e ufficiali prestabilito per lo svolgimento del turno notturno, nel caso in cui il personale assegnato sia impossibilitato a presentarsi in servizio per giustificato motivo, si potrà attingere al personale inserito nelle squadre della reperibilità, che saranno quindi utilizzabili anche per le sostituzioni notturne. Il sostituto è tenuto a presentarsi in servizio entro mezz'ora dalla chiamata. In apposito registro conservato in Centrale Operativa sarà inserito il dipendente intervenuto in sostituzione e sarà rispettata una corretta rotazione del personale. L'omessa presentazione in servizio senza giustificato motivo comporta la responsabilità del

5. Nella programmazione mensile, si dovrà tenere conto della distribuzione equa delle turnazioni. I turni di cui ai punti c) e d) del comma 3 ed i turni svolti in giornate festive (domenica e festivi infrasettimanali), non possono eccedere da programmazione il numero massimo per ogni Ufficiale/Agente di PL, come di seguito dettagliato: a) Turno C – massimo 25 all’anno b) Turno D - massimo 18 all’anno c) Turno festivo – massimo 18 all’anno 6. La programmazione della turnazione viene effettuata, di norma, su base mensile. La comunicazione inerente alle turnazioni effettive per i relativi ordini di servizio sarà comunicata entro le ore 12.00 del giorno precedente. 7. Potranno essere apportate modifiche alla turnazione mensile programmata su richiesta del personale con anticipo di una settimana sull’espletamento del turno, salvo comprovate e urgenti esigenze personali, valutate dal Comandante del Corpo di Polizia Locale o da un suo delegato. In caso di cambio turno tra pari qualifica appartenenti allo stesso reparto (cambio turno c.d. “<i>alla pari</i>”), richiesto e autorizzato dopo la pubblicazione dell’ordine giornaliero, l’Ufficiale responsabile che ha dato l’autorizzazione provvede altresì alla compilazione della “<i>variazione di servizio</i>” e avrà cura di inviarne copia alla Centrale Radio Operativa e all’Ufficio Servizi del Comando. 8. I lavoratori richiedono il cambio turno tramite e-mail istituzionale agli Ufficiali responsabili mettendo per conoscenza l’Ufficio Servizi. In caso di diniego l’Ufficiale/gli Ufficiali interessati ne danno comunicazione motivata stesso mezzo ai lavoratori richiedenti. 9. Il personale può essere assegnato a turni differenti per specifiche esigenze di servizio che comportino lo svolgimento di turni dedicati previo preavviso di 48 ore.	<i>dipendente, con conseguente attivazione del procedimento disciplinare.</i> 5. Nella programmazione mensile, si dovrà tenere conto della distribuzione equa delle turnazioni. I turni di cui ai punti c) e d) del comma 3 ed i turni svolti in giornate festive (domenica e festivi infrasettimanali), non possono eccedere da programmazione il numero massimo per ogni Ufficiale/Agente di PL, come di seguito dettagliato: a) Turno C – massimo 25 all’anno b) Turno D - massimo 18 all’anno c) Turno festivo – massimo 18 all’anno 6. La programmazione della turnazione viene effettuata, di norma, su base mensile. La comunicazione inerente alle turnazioni effettive per i relativi ordini di servizio sarà comunicata entro le ore 12.00 del giorno precedente. 7. Potranno essere apportate modifiche alla turnazione mensile programmata su richiesta del personale con anticipo di una settimana sull’espletamento del turno, salvo comprovate e urgenti esigenze personali <i>o di servizio</i>, valutate dal Comandante del Corpo di Polizia Locale o da un suo delegato. In caso di cambio turno <i>tra appartenenti alla stessa area e stesso reparto</i> (cambio turno c.d. “<i>alla pari</i>”), richiesto e autorizzato dopo la pubblicazione dell’ordine giornaliero, l’Ufficiale responsabile che ha dato l’autorizzazione provvede altresì alla compilazione della “<i>variazione di servizio</i>” e avrà cura di inviarne copia alla Centrale Radio Operativa e all’Ufficio Servizi del Comando. 8. I lavoratori richiedono il cambio turno tramite e-mail istituzionale agli Ufficiali responsabili mettendo per conoscenza l’Ufficio Servizi. In caso di diniego l’Ufficiale/gli Ufficiali interessati ne danno comunicazione motivata stesso mezzo ai lavoratori richiedenti. 9. Il personale può essere assegnato a turni differenti per specifiche esigenze di servizio che comportino lo svolgimento di turni dedicati previo preavviso di 48 ore.
---	--